

Roma, 09 settembre 2010

RENATA POLVERINI  
Presidente della Regione Lazio

MARCO MATTEI  
Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile  
Regione Lazio

NICOLA ZINGARETTI  
Presidente della Provincia di Roma

AURELIO LO FAZIO  
Assessore alle Politiche dell'Agricoltura  
Provincia di Roma

ANTONIO CALICCHIA  
Direttore Generale della Provincia di Roma

MASSIMILIANO SMERIGLIO  
Assessore alle Politiche del Lavoro  
e Formazione della Provincia di Roma

ANTONIO ROSATI  
Assessore alle Politiche Finanziarie  
e del Bilancio della Provincia di Roma

e p.c. VITTORIO PEZZOTTI  
ALESSANDRA PELLICCIA  
FILCAMS CGIL

DANIELE MENICONI  
FISASCAT CISL

MARCELLO GREGORIO  
UILTUCS UIL

Egredi in indirizzo,  
ieri 08/09/2010 presso l'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Roma, si è tenuto l'incontro  
tra:

- Provincia di Roma: Direttore Generale Dr. Antonio Calicchia; Assessore alle Politiche dell'Agricoltura Dr. Aurelio Lo Fazio; Assessore al Bilancio Dr. Antonio Rosati; Assessore al Lavoro e Formazione Dr. Massimiliano Smeriglio; Capo Segreteria del Presidente Dr. Stefano Del Giudice;
- Confederali delle OO.SS.;
- Delegazione di lavoratori LEA.

per discutere della situazione lavorativa dei 21 operatori precari dei LEA-Laboratori Provinciali di Educazione Ambientale, in scadenza contrattuale l'11/09/2010.

Dalla riunione è emerso che:

- **a due giorni dalla scadenza del contratto di lavoro**, la Provincia di Roma sta ancora cercando di trovare una possibile soluzione alla stabilizzazione dei lavoratori;

- l'Assessore Lo Fazio, nonostante abbia inviato una richiesta di incontro ed un successivo sollecito all'Assessore regionale all'Ambiente Mattei, ad oggi non ha ricevuto nessun riscontro.

**Alla luce di ciò i 21 lavoratori precari dei LEA della Provincia di Roma, rimangono esterrefatti dalla totale assenza di qualunque tipo di proposta per il proseguimento del loro lavoro ormai decennale oltre che esprimere tutta la loro amarezza, delusione, rabbia e forte preoccupazione per il proprio futuro come persone, oltre che come lavoratori, visto che a partire dal giorno 12 Settembre p.v. saranno disoccupati, senza un salario e nessuna prospettiva occupazionale.**

**Operatori/persone** che da 10 anni lavorano nel campo della sostenibilità con impegno, dedizione, abnegazione crescenti e mettendo in campo ulteriori specificità, acquisite grazie ad una continua formazione ed aggiornamento peraltro finanziata con soldi pubblici, erogati nel corso degli anni dalla Provincia di Roma e dalla Regione Lazio per il potenziamento della rete InFEA regionale, di cui i LEA sono nodi strategici e ormai ampiamente riconosciuti sull'intero territorio provinciale oltre che regionale e nazionale.

In questa ormai inammissibile e nebulosa situazione, ciò che ci appare estremamente chiaro ed evidente è:

- 1) che ad oggi risulta assai "difficile" (?) una stabilizzazione dei lavoratori dei LEA da parte della Provincia di Roma, nonostante l'interesse più volte ribadito rispetto all'operato dei Laboratori riguardo i temi della sostenibilità, cavallo di battaglia dell'agenda politica dell'attuale Giunta provinciale;
- 2) che sono stati disattesi gli accordi del 2007 tra Regione e Provincia che prevedevano un primo ingresso degli operatori LEA in Capitale Lavoro S.p.A. con contratto triennale per arrivare successivamente ad una stabilizzazione degli stessi;
- 3) che permane, ad oggi, il silenzio della Regione Lazio rispetto ad un impegno politico congiunto con la Provincia di Roma, per una positiva soluzione di questa ennesima vicenda di precariato lavorativo che li riguarda da vicino!

Quindi **CHIEDIAMO FERMAMENTE UNA PRESA DI POSIZIONE CHIARA E DEFINITIVA da parte dei due Enti coinvolti di concerto con le OO.SS., rispetto al destino dei Laboratori di Educazione Ambientale e di chi vi opera, e conseguentemente su due temi fondamentali presenti nelle rispettive agende politiche: 1) continuità occupazionale e stabilizzazione dei precari; 2) sviluppo sostenibile del territorio che non può prescindere da comunicazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.**

In assenza di risposte concrete ed immediate, intendiamo denunciare pubblicamente quanto ci sta accadendo ed attueremo estreme forme di protesta.

La presente comunicazione è stata inviata anche a: Gruppi Consiliari della Provincia di Roma e della Regione Lazio.

I 21 operatori precari  
dei LEA della Provincia di Roma